






STABILIZZANTI

EnartisStab MICRO ZERO

Stabilizzazione microbica. Previene la fermentazione malolattica.

	<p>COMPOSIZIONE E297 acido fumarico, chitosano derivato da <i>Aspergillus niger</i> attivato con acidi organici (E330, E300, E270), scorze di lievito e una miscela di tannini gallici, ellagici e condensati.</p>
	<p>CARATTERISTICHE GENERALI EnartisStab MICRO ZERO ha un'elevata attività contro i microrganismi grazie all'azione sinergica tra i suoi componenti: antimicrobica, battericida e batteriostatica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il tannino con capacità batteriostatica crea un ambiente sfavorevole per i microrganismi. ▪ Il chitosano attivato modifica la permeabilità della membrana cellulare dei batteri. ▪ L'acido fumarico, in seguito all'azione del chitosano, penetra all'interno dei batteri provocandone la morte. <p>EnartisStab MICRO ZERO controlla efficacemente lo sviluppo di batteri lattici, batteri gram-negativi e alcuni lieviti non-<i>Saccharomyces</i> (compreso <i>Brettanomyces</i>), lasciando <i>Saccharomyces cerevisiae</i> illeso ai dosaggi consigliati. Fornisce inoltre protezione contro le ossidazioni chimiche ed enzimatiche. Grazie alla sinergia dei suoi componenti, le dosi consigliate sono inferiori rispetto all'utilizzo del solo acido fumarico, ottenendo gli stessi risultati microbiologici con un minore impatto organolettico sul vino. EnartisStab MICRO ZERO non contiene allergeni o sostanze di origine animale.</p>
	<p>APPLICAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo della FML: inibisce la fermentazione malolattica. ▪ Al termine della fermentazione alcolica, riduce la popolazione di microrganismi indesiderati (batteri lattici, batteri gram-negativi e alcuni lieviti non <i>Saccharomyces</i> come <i>Brettanomyces</i>). ▪ Permette di ridurre l'uso di SO₂, sostituendola come agente antimicrobico e antiossidante. ▪ Previene la formazione di composti microbiologici che possono nuocere alla qualità sensoriale del vino (acidità volatile, composti solforati, fenoli volatili, etc.).
	<p>DOSI Dosaggio preventivo nel vino: 20-40 g/hL Dosaggio correttivo: 40-60 g/hL</p> <p>I dosaggi efficaci variano in funzione di: caratteristiche del vino (temperatura, pH, torbidità, carica microbica, tipologia, ecc.), obiettivo enologico, specie di microrganismi contaminanti presenti, durata del trattamento, tempo di contatto e solubilità.</p> <p>Dose massima legale nell'UE: 80 g/hL.</p>
	<p>MODALITÀ D'USO Sciogliere EnartisStab MICRO ZERO in rapporto 1:20 nel vino, mescolando continuamente fino ad ottenere una sospensione omogenea. Aggiungere uniformemente al vino da trattare durante un rimontaggio, preferibilmente utilizzando una pompa dosatrice o un tubo Venturi. Mantenere in sospensione per 30-60 minuti.</p> <p>EnartisStab MICRO ZERO agisce per contatto. Può rimanere nel vino per mesi e anche dopo essere stato rimosso continua a proteggere il vino. Rimontaggi periodici, soprattutto durante il primo mese di trattamento, garantiscono protezione antimicrobica sull'intera massa. In alcuni casi è necessario integrare il dosaggio.</p> <p>Si consigliano analisi chimiche e microbiologiche periodiche. Per ulteriori informazioni su dosaggi e modalità d'uso, contattare il team tecnico Enartis.</p>

Le indicazioni qui riportate corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze, comunque non sollevano l'utilizzatore dal rispetto delle norme di sicurezza e protezione o dall'utilizzo improprio del prodotto.

**CONFEZIONI E CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE**

2,5 kg, 10 kg

Confezione chiusa: conservare al riparo dalla luce in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.
Confezione aperta: richiudere accuratamente e conservare come sopra indicato. Una volta aperto, utilizzare velocemente.

**CONFORMITÀ**

Prodotto realizzato con materie prime conformi alle caratteristiche richieste da:
Codex Œnologique International
Reg. (UE) 231/2012

Prodotto per uso enologico secondo quanto previsto da:
Reg. (UE) 2019/934 e successive modifiche.

Le indicazioni qui riportate corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze, comunque non sollevano l'utilizzatore dal rispetto delle norme di sicurezza e protezione o dall'utilizzo improprio del prodotto.